

*Publicazione  
straordinaria  
per la consacrazione  
della Chiesa  
Parrocchiale « S. Bernardo »*

---

*Inaugurazione casa parrocchiale*

---

*Posa Prima Pietra  
nuovo Oratorio*

---



A Sua Eminenza il Cardinale GIOVANNI COLOMBO  
che il 13 giugno 1971 eresse la nuova parrocchia  
e il 1° maggio 1973 consacrò la Chiesa di San Bernardo

riconoscenti i parrocchiani  
di San Bernardo in Castellanza.

CASTELLANZA, FESTA DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA  
1973

Questo modesto lavoro è il frutto di una ricerca dettata da un amore  
alla parrocchia di San Bernardo e alla città di Castellanza.

In occasione della consacrazione della nuova Chiesa di San Bernardo  
offro a tutti i nostri parrocchiani questo piccolo ricordo con una pro-  
ghiera di amare sempre la parrocchia.

Ringrazio quelle persone che hanno collaborato alla composizione  
di questa monografia.

IL PARROCO  
Don Luigi Brazzelli

**Parte I**

**Un po' di storia**

**Cap. I - Castegnate e Castellanza**

**Cap. II - La parrocchia di San Bernardo**

**Art. 1) - La chiesetta di San Bernardo e la chiesa di S. Stefano**

**Art. 2) - La cappella di S. Liberata**

**Art. 3) - La cappella di San Carlo**

**Art. 4) - La Madonnina**

**Art. 5) - La chiesa della S. Famiglia**

**Cap. III - La nuova chiesa di San Bernardo**

**Parte II**

**Rito della consecrazione della chiesa.**

## CASTEGNATE e CASTELLANZA

Col termine Castegnate si intende un rione del comune di Castellanza

Da «Castellanza in cifre» edito a cura dell'Amministrazione Comunale troviamo questi dati statistici dell'anno 1971:

— Popolazione residente	15.010 (maschi 7.298 - femmine 7.712)
— Residente in Castellanza	7.477
— Residenti in Castegnate	7.533
— Numero famiglie	4.739 (media pers. per famigl. 3,17)
— Estensione del Comune kmq.	6,920
— Popolazione attiva	5.918
— Posti di lavoro	8.078

Questa la fotografia globale di Castellanza attuale, ma bisognerebbe riandare ai tempi antichi.

L'unico studio storico rimane soltanto «Castegnate sull'Olon» di Pio Bondioli, edito in copie numerate nel 1938. E' un volumetto ben fatto e dotto, ma è una ricerca storica per la famiglia Cerini.

Speriamo che qualcuno si interessi anche di questa ricerca e ne esca uno studio ponderato e veramente documentato.

Si può dire che Castegnate è antica quanto l'Olon. Un gruppo di case in questa piccola gola al termine della lunga valle. Un tuffo negli anni passati possiamo farlo mettendoci davanti all'arco con i platani, oppure entrando nel primo cortile di Via Card. Ferrari.

Il primo in dialetto si dice «pispita»: prospettiva ed è l'angolo più caratteristico.

Dai platani antichi chiamati «Piantuni» si va verso l'Olon e ci si incontra con la parte più antica di Castellanza.



Prima del mille non abbiamo testimonianze particolari. Nell'cesimo secolo un documento imperiale parla di alcuni beni terriori Castegnate donati ai monaci benedettini del convento di San Dion Milano.

Su una lapide marmorea che attualmente si trova nel museo arlogico del Castello Sforzesco, Ariberto lascia i suoi beni in Caste alla Chiesa di San Nazaro in Milano.

Castegnate seguì le vicende politiche della vicina città di M Intanto un castello signorile, alla sponda opposta della valle, assu importanza e dava il nome Castellanza a tutto il borgo.

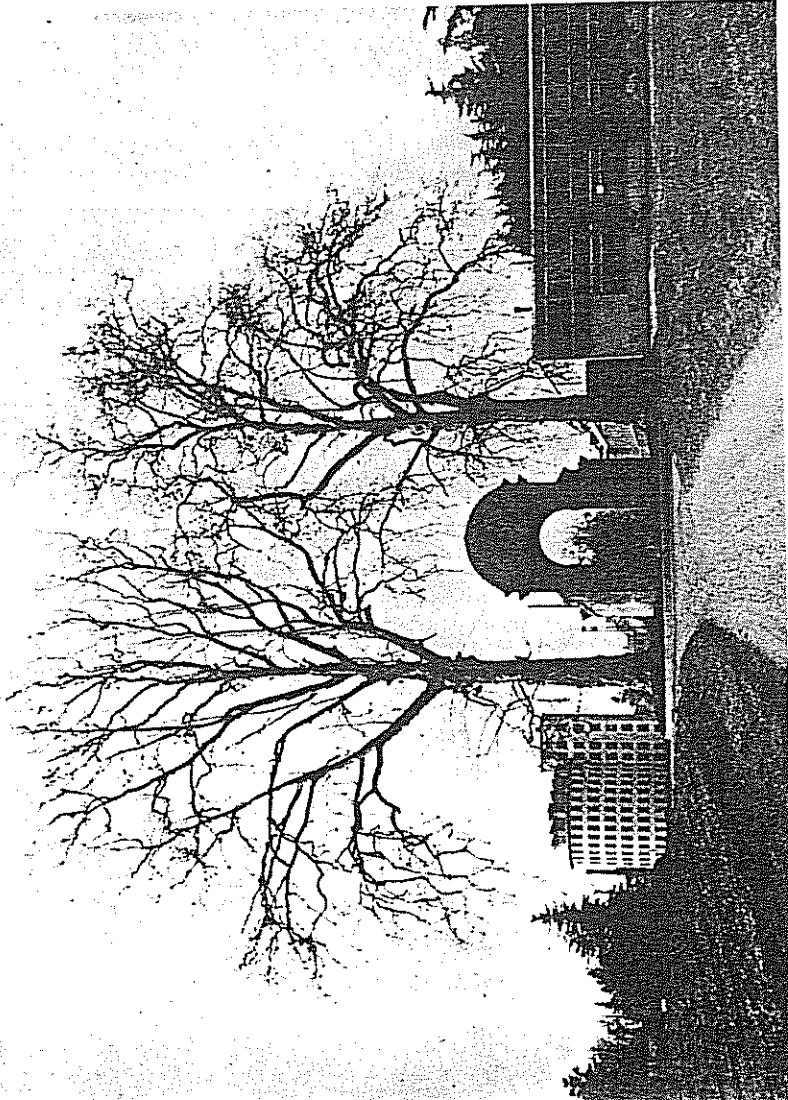
Nel 1500 e nel 1600 abbiamo le visite pastorali dei vescovi mi ma questo è tutta una miniera di notizie che deve essere scoperta, pensare alle visite pastorali di San Carlo. Che cosa ha trovato in gnate? Come era organizzata allora la vita religiosa?

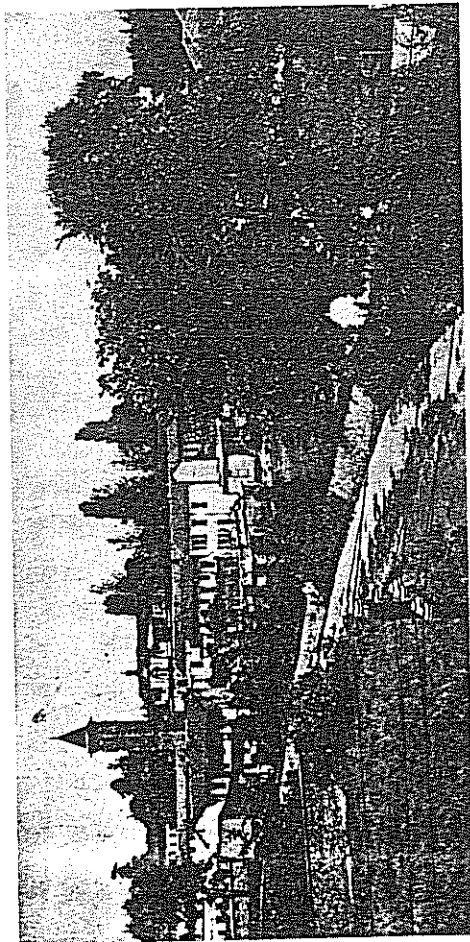
La vecchia Castegnate seguì gli avvenimenti della dominazione gnola e sentì anche il flagello della peste del 1631 (la famosa pes: «Promessi Sposi»).

Si sostituì poi il feudo di Castegnate che fu acquistato dalla glia Daverio.

Ma non dobbiamo pensare a chissà quale potenza: in Caste risiedevano solo 56 famiglie con l'aggiunta di 11 famiglie di Nizz Vi era una sola locanda o osteria dove si vendeva di tutto. Dopo maglia Daverio troviamo la famiglia Piola-Daverio.

Nel 1700 esisteva una Confraternita annessa alla chiesetta d Bernardo alla quale erano stati ceduti dei terreni in beneficio, da di questa famiglia.

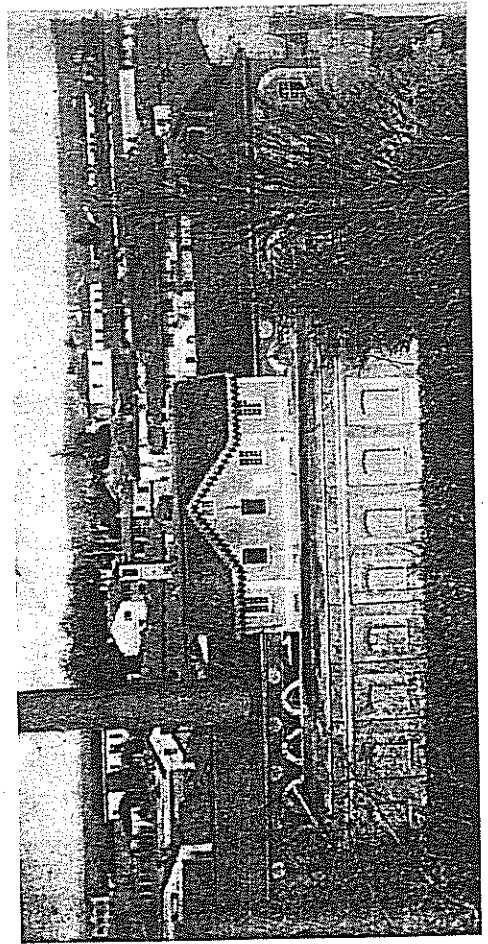




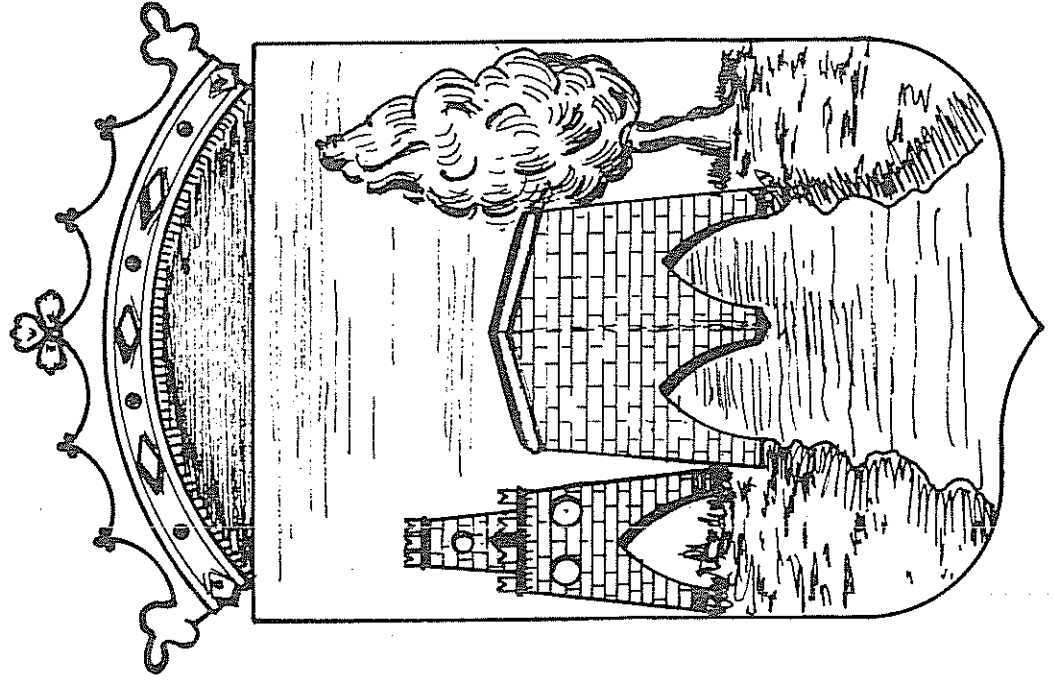
Nei documenti lombardi del secolo XVII sono segnati distintamente i Comuni di Castegnate e di Castellanza. Ma nel 1800 con reale decreto si aveva la soppressione del Comune di Castegnate. Ciò avvenne con decreto di Sua Maestà Vittorio Emanuele II, il 24 Febbraio 1869. Le due comunità furono unite in un unico comune denominato Castellanza. A Castegnate venne concesso inalienabile il suo nome tradizionale a perenne indicazione di questa località.

Questi sono brevissimi accenni di storia locale che dovrebbero essere studiati con una ricerca paziente, quasi certosina. Soprattutto gli studenti hanno la possibilità di trovare notizie interessanti e farne argomento anche di una tesi di laurea.

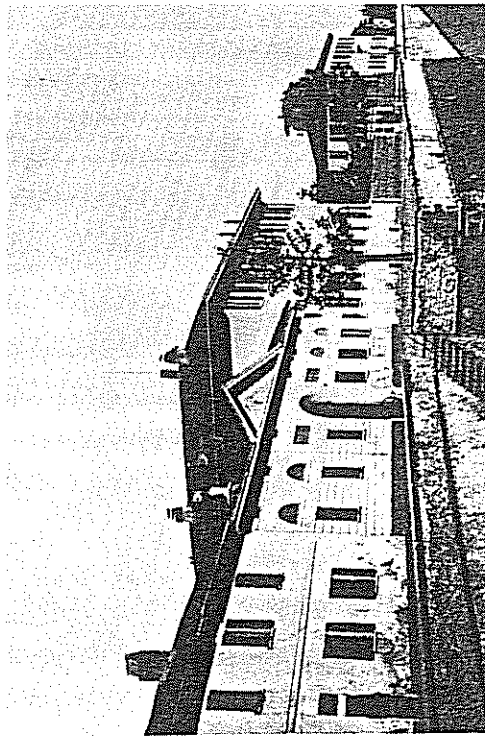
Non sarebbe tempo e fatica sprecata perché conoscere la propria storia antica dà dignità alla vita di oggi.



Nei blasoni dello stemma di Castellanza composto dal Prof. Pagani — studioso in ricerche storiche nel civico archivio di Stato in Milano, sono raffigurati tre particolari caratteristici: un castano, un ponte, una torre merlata. Va segnalato la struttura del ponte passaggio importante dalle opposte parti del fiume Olona — fu costruito l'anno 1546 — e nella forte struttura resistette per secoli. Venne demolito l'anno 1921 e ristrutturato adeguatamente.



Il fiume Olona — che trascorre nel fondo valle — segna ora il divisorio delle due parrocchie nella Castellanza: S. Giulio - S. Bernardo. Questa foto eseguita sulla fine dell'ottocento dà una visione di un importante tratto del Sempione: il famoso parapetto, la discesa per Castegnate attraverso la scaletta e la costa funga.



## LA PARROCCHIA DI SAN BERNARDO

In data 4 Giugno 1971 il decreto del Cardinale Giovanni Colom che istituiva la nuova parrocchia di San Bernardo, veniva firmato entrava in vigore dal 13 Giugno successivo. In tale data il nuovo parroco entrava in Parrocchia ed il 19 Settembre faceva il suo ingresso ufficiale.

E così aveva inizio la nuova parrocchia. Come confini sono stati tenuti quelli naturali dell'Olona, della Saronnese ed i confini con i comuni vicini.

Le due comunità di Castellanza e di Castegnate pur continuando a formare una unica comunità civile nell'unico comune hanno iniziato una vita autonoma.

Perché è stato scelto il titolo di San Bernardo?

Non poteva essere altrimenti. Esisteva già in Castegnate una chiesa dedicata a San Bernardo. La pala, che attualmente si trova all'altare di San Bernardo, era venerata in questa antichissima chiesa.

In antico si trovava in territorio di Castegnate anche una Chiesa Santo Stefano ma di questa già da tempo non esisteva alcuna traccia se non il titolo di una via.

Nella nuova parrocchia di San Bernardo si trovano alcuni luoghi più caratteristici di Castellanza:

1. - Chiesa di S. Bernardo e la Chiesa di S. Stefano.
2. - La Cappella di S. Liberata.
3. - La Cappella di S. Carlo Borromeo.
4. - La Madonnina.
5. - La Chiesa della S. Famiglia.